



Primo Piano - Meloni: "Ue ripensi alle sue priorità, deve fare meno e meglio"

Roma - 26 giu 2024 (Prima Notizia 24) "Se c'è un dato indiscutibile è la bocciatura delle politiche portate avanti dalle forze dei governi in molte nazioni europee".

“Quello che l’Ue ha di fronte oggi è un compito molto arduo, deve ripensare alle sue priorità, deve riscoprire il suo ruolo nella storia. Continuo a ritenere che la risposta a questo declino sia nella necessità di fare meno e di fare meglio”. Lo ha detto la premier, Giorgia Meloni, durante le comunicazioni in vista del Consiglio Europeo, in programma domani e venerdì. “Tutte le forze politiche hanno parlato della necessità di un cambiamento, nessuno si è presentato agli elettori dicendo che l’Ue andasse bene così, tutti hanno concordato che l’Ue deve intraprendere una direzione diversa. Questo posizionamento è frutto di una consapevolezza confermata dal voto dei cittadini”, ha continuato. Per la premier, “le istituzioni europee in passato non sono mai state pensate in una logica di maggioranza e opposizione ma in una logica neutrale, così gli incarichi apicali sono stati affidati indipendentemente da logiche di maggioranza e opposizione perchè si materializza in Parlamento. Oggi si sceglie di aprire uno scenario nuovo e la logica del consenso viene scavalcata dalla logica dei camineti. L’errore che si sta per compiere con questa logica è un errore importante per un’Europa che non sembra comprendere la sfida che ha di fronte, oppure che la comprende ma preferisce dare priorità ad altro”. “I cittadini hanno detto chiaramente qual è il modello che preferiscono tra l’Ue dei compromessi a ribasso e le sfide al rialzo. Se c’è un dato indiscutibile è la bocciatura delle politiche portate avanti dalle forze dei governi in molte nazioni europee. C’è anche chi sostiene che i cittadini non siano abbastanza maturi per prendere decisioni e che l’oligarchia sia in fondo la sola forma accettabile di democrazia, ma io non sono di questo avviso, ho combattuto questo principio surreale in Italia e lo faremo anche in Ue. Sono convinta che il popolo abbia sempre ragione e che sia dovere di chiunque seguire le indicazioni che vengono dai cittadini, non conosco alternative alla democrazia e mi batterò sempre contro chi vorrebbe sublimare una visione oligarchica e tecnocratica della politica e della società”, ha concluso la premier.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 26 Giugno 2024